

... dell'onda di marea, e per sempre. Almeno così sembra. Ma poi, una volta lasciata inopinatamente la capitale della Francia per il piattume dell'Oklahoma, la passione di lui si raffredda, presto sostituita da quella per un'antica fiamma. Nel frattempo, Marina insiste a danzare in tondo per strade e prati, nella luce radente contro cui Malick punta di continuo la sua macchina da presa. Non c'è una storia compiuta e lineare, in "To the Wonder". I personaggi raccontano e parlano come se fossero fuori campo, per

Fleck giura però di essere stato ispirato da Lev Tolstoj, Fedor Dostoevskij e F. Scott Fitzgerald, e d'essersi ispirato a Gary Cooper per buonanimità. Marina saltella senza alcun motivo apparente dall'amore all'odio, passando attraverso accessi di un'ira e di una violenza insospettabili data la sua configurazione fisica. Anche lui monocorde e cupo, l'ottimo Quintana visita carcerati che si comunicano e malati purulenti, oltre a disperati d'ogni tipo. Per quanto non smetta di cercare la perenne fonte dell'amor di

... quanto la natura
di specchio delle molte anime in pena che
popolano il film.

Insomma, è proprio alla Meraviglia che Malick vorrebbe portarci: se non direttamente a quella dell'amore umano o divino, almeno a quella del cinema. Ma capita che il fiume del suo film si prosciughi molto alla svelta, senza aver avuto l'agio di correre un po'.

★★★☆☆



ALTRI FILM

Tra 5 minuti in scena

di **Laura Chiossone**, Italia, 2013, 84' ★★☆☆☆

La vita e il suo specchio sul palcoscenico. Gianna (Gianna Coletti) assiste la madre ottuagenaria Anna (Anna Coletti), e intanto prova in teatro una commedia su una donna che, appunto, assiste la madre ottuagenaria. Un piccolo film molto sincero, con qualche ingenuità di scrittura e di messa in scena. Esordio alla regia di Laura Chiossone.

World War Z di **Marc Forster**, Usa, 2013, 116', 3D, ★☆☆☆☆

Brad Pitt salva il mondo dagli zombie. Ex funzionario dell'Onu, Gerry Lane è richiamato in servizio per contrastare un'epidemia di morti viventi, originata nel Sud-est asiatico. Di morso in morso, l'umanità si sta zombizzando. Occorre l'antidoto e l'indefesso Gerry lo cerca a suon di cazzottoni. Déjà vu. Unica novità un'apologia del muro eretto in Israele. Conclusione: umani, preparatevi a uccidere, il nemico è dappertutto.

